



**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

Roma, 25/01/2017

Prot.n. 7510 /R.U.

Allegati: 3

Agli Uffici delle dogane

LORO SEDI

e, p.c.

All'Ufficio contabilità diritti doganali e tutela
interessi finanziari dell'Unione europea/DCLPD

Alla Direzione Centrale Tecnologie per
l'Innovazione

-Ufficio gestione e monitoraggio

SEDE

Alle Direzioni regionali, interregionali e
interprovinciale

LORO SEDI

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
-Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli
affari generali ed il personale
--Direzione generale per la vigilanza sulle
Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il
trasporto marittimo e per vie d'acque interne
Viale dell'Arte 16 – 00144 ROMA

OGGETTO: Decreto interministeriale del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24/12/2012 - Adeguamento tasse e diritti marittimi - Anno 2017.

Con nota prot. n. 15827/R.U. del 09/02/2015 la scrivente Direzione ha fornito istruzioni univoche in merito alle modalità di adeguamento delle tasse e dei diritti marittimi previsti dal Decreto interministeriale indicato in oggetto, specificando che l'adeguamento in parola deve essere calcolato in ragione del 75% del tasso di inflazione FOI accertato dall'ISTAT per l'anno precedente di ciascun anno.

Tenuto conto che il tasso accertato dall'Istituto di statistica per il 2016 è stato dello - 0,1%, l'adeguamento da effettuare in ragione del 75% è pari a - 0,075% con decorrenza dal 1° febbraio c.a..

Tale criterio di calcolo si applica a tutte le realtà portuali del territorio nazionale, fatta eccezione per il Porto franco di Trieste ove, in forza del successivo

DIREZIONE CENTRALE LEGISLAZIONE E PROCEDURE DOGANALI

Ufficio applicazione tributi doganali

00143 Roma, Via Mario Carucci n.71 – Telefono +39 06 50245216 – Fax +39 06 50245057 - e-mail:

dogane.legislazionedogane.applicazione@agenziadogane.it

comma 5 della stessa disposizione citata, si applicano, per la tassa erariale e portuale, i criteri di adeguamento come sopra descritti, prendendo tuttavia a base il 100% del tasso ufficiale di inflazione. Pertanto, presso i punti franchi di detto porto, l'adeguamento delle aliquote sarà dello - 0,1%.

Ai fini della corretta liquidazione dei suddetti tributi si allegano due tabelle riepilogative delle aliquote aggiornate che, si rammenta, resteranno in vigore sino al 31 gennaio 2018 (Tabella A, per tutti i Porti nazionali – Tabella B, per i soli punti franchi del Porto di Trieste).

Per la riscossione della tassa di ancoraggio continuerà, invece, a farsi riferimento agli ordini di introito rilasciati dalle Capitanerie di porto territorialmente competenti (art. 1 DPR n. 1340/1966).

Il Direttore Centrale
Dott.ssa Cinzia Bricca
Firmato digitalmente

TABELLA A

ADEGUAMENTO ALIQUOTE CALCOLATO IN MISURA PARI AL 75% DEL TASSO DI INFLAZIONE FOI RILEVATO DALL'ISTAT				
TASSA PORTUALE (art. 2, DPR n. 107/2009) Voci merceologiche	aliquote vigenti dal 1° febbraio 2016 al 31 gennaio 2017		aliquote vigenti dal 1° febbraio 2017 al 31 gennaio 2018	
	aliquota intera	aliquota per traffico di cabotaggio ed intracomunitario	aliquota intera	aliquota per traffico di cabotaggio ed intracomunitario
1. Fosfati e assimilati, nitrati, escluso il nitrato di sodio	0,1121	0,0933	0,1120	0,0933
2. Cereali	0,4761	0,4294	0,4758	0,4291
3. carbone, oli minerali alla rinfusa e laterizi	0,6160	0,5227	0,6156	0,5223
4. Sabbia, ghiaia e pozzolana, argilla e terre refrattarie, caolino e quarzite non macinati, calce viva e spenta, pietra da cemento e da calce, cemento e agglomerati cementiti, pietre da costruzione, altri materiali da costruzione muraria e nitrato di sodio	0,2146	0,1867	0,2145	0,1865
5. Articoli di abbigliamento, cacao, caffè, colofonia e resina, droghe e coloniali, glucosio, gomme in genere, macchine e veicoli, olii minerali in recipienti di qualsiasi specie e capacità, paraffine, prodotti alimentari in conserva, tabacco, tamarindo, the e trementina	0,9522	0,8589	0,9515	0,8582
6. Altre merci	0,7282	0,6347	0,7276	0,6342

TABELLA B (PUNTI FRANCHI DEL PORTO DI TRIESTE)

ADEGUAMENTO ALIQUOTE CALCOLATO IN MISURA PARI AL 100% DEL TASSO DI INFLAZIONE FOI RILEVATO DALL'ISTAT					
TASSA ERARIALE PER I PUNTI FRANCHI DEL PORTO DI TRIESTE (art. 8 DM 339/1989) Voci merceologiche	aliquote vigenti dal 1° febbraio 2016 al 31 gennaio 2017	aliquote vigenti dal 1° febbraio 2017 al 31 gennaio 2018	TASSA PORTUALE PER I PUNTI FRANCHI DEL PORTO DI TRIESTE (art. 9DM 339/1989) Voci merceologiche	aliquote vigenti dal 1° febbraio 2016 al 31 gennaio 2017	aliquote vigenti dal 1° febbraio 2017 al 31 gennaio 2018
1. Olii minerali e loro derivati	0,0165	0,0165	1. Fosfati e assimilati, nitrati, escluso il nitrato di sodio	0,0247	0,0247
2. Fosfati e assimilati, nitrati, escluso il nitrato di sodio	0,0132	0,0132	2. Sabbia, ghiaia e pozzolana, argilla e terre refrattarie, caolino e quarzite non macinati, calce viva e spenta, pietra da cemento e da calce, cemento e agglomerati cementiti, pietre da costruzione, altri materiali da costruzione muraria e nitrato di sodio	0,0576	0,0576
3. Materiale da costruzione muraria	0,0197	0,0197	3. Cereali, carbone, olii minerali alla rinfusa e laterizi	0,1483	0,1481
4. Cereali	0,0330	0,0329	4. Articoli di abbigliamento, cacao, caffè, colofonia e resina, droghe e coloniali, glucosio, gomme in genere, macchine e veicoli, olii minerali in recipienti di qualsiasi specie e capacità, paraffine, prodotti alimentari in conserva, tabacco, tamarindo, the e trementina	0,2965	0,2962
5. Altre merci	0,0658	0,0658	5. per le merci diverse da quelle sopra indicate	0,1977	0,1975

TABELLA B

TASSA DI ANCORAGGIO (articolo 1 DPR n. 107/2009)	aliquota vigente dal 1° febbraio 2016 al 31 gennaio 2017 (importo in euro per tonnellata di stazza netta)	aliquota vigente dal 1° febbraio 2017 al 31 gennaio 2018 (importo in euro per tonnellata di stazza netta)
comma 1, lettera a)	0,1301	0,1300
comma 1, lettera b)	0,2024	0,2023
comma 1, lettera c)	1,0410	1,0402
comma 3, secondo periodo	0,7230	0,7224
	2,2844	2,2827
comma 3, terzo periodo	0,7230	0,7224
	2,2844	2,2827